

MARTEDÌ INCONTRO DEI PRIMI CITTADINI DELLA FONTANABUONA CON GLI ASSESSORI FUSCO, BRIANO E PAITA

Tunnel, i sindaci tornano in Regione

Limoncini: «Passera ha rassicurato Burlando». Garibaldi: «Ma non c'è un piano d'investimenti»

SIMONE ROSELLINI

RITORNANO tutti in Regione, martedì prossimo, i sindaci della val Fontanabuona, per parlare, ne anche a dirlo, del tunnel. L'incontro è in programma con l'assessore ligure alle Infrastrutture, Raffaella Paita, ma, questa volta, anche con le sue colleghe a Urbanistica, Marilyn Fusco, e Ambiente, Renata Briano. Questo perché occorrerà parlare, per la precisione, delle questioni urbanistiche.

«Qualche giorno fa - annuncia il capogruppo dell'Udc, Marco Limoncini, che è anche uomo forte dell'amministrazione comunale di Cicagna - il presidente Claudio Burlando e l'assessore Paita hanno di nuovo visto il ministro Corrado Passera e, a parte questioni generose, con lui hanno parlato anche del tunnel della Fontanabuona. In questa recentissima occasione Passera ha confermato la propria intenzione di far procedere l'iter dell'opera e di finanziarla».

Allo stato attuale, notoriamente, è stato elaborato dalla Spea, società di progettazione del gruppo Auto-

strade, un progetto preliminare (ma molto dettagliato) dell'opera. Manca il passo ulteriore, fondamentale, che è quello del finanziamento nazionale attraverso il quale passare al secondo livello di progettazione e, soprattutto, alla realizzazione: «Quanto ai finanziamenti - riprende Limoncini - rimangono due le opportunità percorribili. Da una parte ci sarebbe l'inserimento del tunnel nella partita complessiva della Gronda di Ponente, dall'altra l'inserimento diretto della nostra infrastruttura, da sola, nella convenzione unica tra Stato, Anas e Autostrade, che racchiude le opere da realizzarsi nel quinquennio».

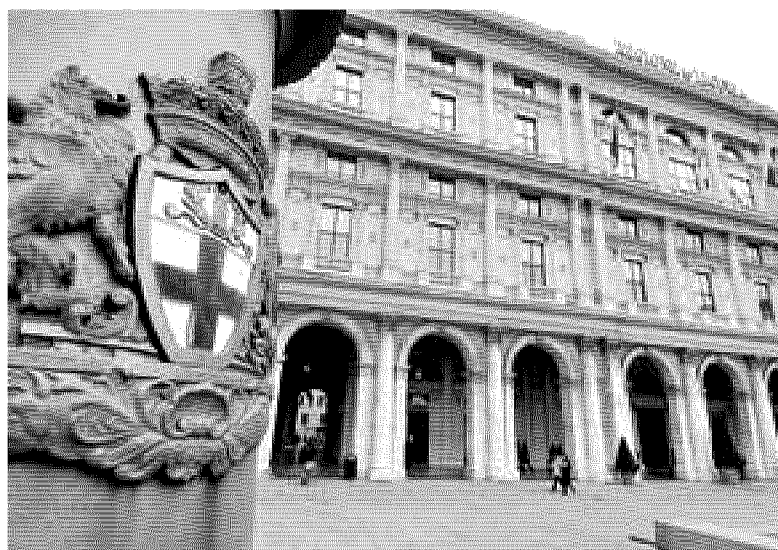
Con la freddezza del nuovo sindaco di Genova, Marco Doria, verso la Gronda, quella della convenzione rimane, come da tempo, l'ipotesi più "calda". «Comunque, a questo punto, vista la posizione molto favorevole del ministro, la Regione vuole tornare a vedere i sindaci per accelerare le procedure per adattare gli strumenti urbanistici di tutti al progetto del tunnel e per avviare le Valutazioni di impatto ambientale», conclude Limoncini. Ecco, allora,

l'appuntamento di martedì prossimo.

Nel frattempo, però, rimane il nodo fondamentale dei finanziamenti che non ci sono e il gruppo regionale del Pdl, sul tema, ha depositato un'interrogazione urgente: «Abbiamo saputo con stupore che un piano degli investimenti, per il tunnel della Fontanabuona, non esiste - dice Gino Garibaldi, consigliere regionale e coordinatore provinciale del Pdl - Per questo siamo seriamente preoccupati. Noi per il tunnel ci siamo sempre schierati a favore. Si susseguono gli annunci sulla volontà di realizzarlo ma, a questo punto, vogliamo certezze sul finanziamento e queste certezze al momento non ci sono e, anzi, sappiamo che il Comune di Genova non è favorevole alla Gronda. Considerato che quello in carica è un governo tecnico, appoggiato sia dal Pdl sia dal Pd, noi abbiamo presentato quest'interrogazione anche per dire che possiamo lavorare insieme, fare ciascuno la propria parte, per arrivare al risultato. Ma vogliamo che ci si arrivi».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovo incontro in Regione sul tunnel della val Fontanabuona

FORNETTI

